Album personale
M.A. «c.s.» pil. Cav. Marche Giovanni

INDICE

- La predestinazione ...
- L'attività sportiva da ragazzo e oltre
- La Scuola Sottufficiali
- L'attività di volo
- Riconoscimenti
- Foto tessere
- Titoli professionali civili
- Un riconoscimento all'inverso del Comando Generale

- per rientrare nel sito cliccare sulla freccia in alto a sinistra
- per uscire dal sito cliccare sulla "X" in alto a destra
- per ingrandire la pagina web premere contemporaneamente i tasti "Ctrl" e "+"
- per ridurre la pagina web premere contemporaneamente i tasti "Ctrl" e "-"

La predestinazione …

Giovanni Marche, pilota da grande, volava già da ragazzo....

La sua narrazione

All'età di circa 14/15 anni mi sono ammalato a causa di una infiammazione bilaterale ai polmoni (la chiamarono polmonite bilaterale). Ebbene, quando mi veniva la febbre molto alta, questa mi mandava in delirio, non riconoscevo nessuno e vedevo cose e animali strani.

Fra questi episodi strani ricordo quello del volo e cioè, in preda alla febbre alta, io vestivo una mantella cerata (la usava mio padre per andare in campagna); stando in un piazzale, prendevo una rincorsa quindi mi distendevo e decollavo.

I momenti in cui avvertivo difficoltà erano al decollo e in virata. Come difatti è nella realtà. Non ricordo l'atterraggio.

Quest'episodio l'ho vissuto almeno due volte.

G. M.

L’attività sportiva
da giovane
e … mai smessa

Giovanni Marche ha giocato come portiere per diversi anni nella squadra del "Bosa Calcio“, che militava in prima divisione e promozione sarda. Questa foto è del 1953 (Giovanni Marche è ripreso mentre para un gol). I compagni di gioco dicevano di lui che “volava da un palo all’altro”!

Giovanni Marche nel 1954 (a 18 anni): sempre alla ricerca del punto più alto dal quale tuffarsi...

La foto ritrae la squadra di calcio di Plaino, paese a nord di Udine, che militava nel campionato provinciale di 1° divisione e, nella quale, Marche Giovanni , ha giocato per tre campionati con ottimi risultati. Nella foto, da sx: l'allenatore Zampa,il capitano Liva, Bianchet, Passoni, Zanon, M.Scialino, e Olivo; In basso: Rizzi, Marche, E.Scialino, Popolani e Rogiano.

Anno 1961-Lido di Ostia - Scuola AA.SS.
L'allievo Giovanni Marche in **volo** per acchiappare il pallone, seguirà .....atterraggio pesante

Urkunde - Diploma

PUSTERTALER
SKI-MARATHON
VAL PUSTERIA
SÜDTIROL-ITALY

6. Pustertaler SKIMARATHON Val Pusteria

Der Athlet: .....
L'Atleta: ..... **MARCHE GIOVANNI** .....

hat am 6. Pustertaler Skimarathon 1981 teilgenommen
ha partecipato al 6° Skimarathon Val Pusteria 1981

in der Zeit von ..... und den ..... Rang belegt

con il tempo di 6.02,17 ed ha occupato il 684. posto

Der Assessor
für Sport und Fremdenverkehr
L'Assessore
per Sport e Turismo

Dr. Franz Spögler

Der Präsident
des Organisations-Komitees
Il Presidente
del comitato organizzatore

Erich Wurmböck

Urkunde - Diploma

PUSTERTALER
SKI-MARATHON
VAL PUSTERIA
SÜDTIROL-ITALY

7. Pustertaler
SKIMARATHON
Val Pusteria

60 Km

Der Athlet: .....

L'Atleta: M A R C H E GIOVANNI

hat am 7. Pustertaler Skimarathon 1982 teilgenommen
ha partecipato al 7° Skimarathon Val Pusteria 1982

in der Zeit von ..... und den ..... Rang belegt

con il tempo di 5.21.10 ed ha occupato il 622. posto

Der Assessor
für Sport und Fremdenverkehr
L'Assessore
per Sport e Turismo

Dr. Franz Spögler

Der Präsident
des Organisations-Komitees
Il Presidente
del comitato organizzatore

Erich Wurmböck

5 FEBBRAIO 1984 - 8ª EDIZIONE

DOBBIACO • TOBLACH CORTINA

Diploma di Partecipazione

RILASCIATO A

MARCHE GIOVANNI

TEMPO

3 . 33 . 22

INTERNAZIONALE DI FONDO Km 42

INTERNATIONALER VOLKSLANGLAUF

Anno 1984- UDINE. Per particolari esigenze operative rappresentate dalla 5^ Legione di Udine è stato rischierato presso l'Aeroporto di Udine-Campoformido un elicottero NH500MC. Equipaggio: brig.Pil. Sallustio Francesco, MA. Pil. Marche Giovanni (con funzioni di 2° Pil., essendo stato "ripescato" dalla riserva di volo presso la Compagnia di Bolzano) e fin. Spec. Cocco Antioco (successivamente deceduto in Sardegna per incidente di volo). Nella circostanza si sono tenute - in località Sella Nevea - le gare invernali della 5^ Legione.

La fotografia mostra il maresciallo Marche con la tuta da sci di fondo in conversazione con il Gen. D. TSG. Luciano Palandri (Ispettore per l'Italia Nord orientale) e con il col. TSG. Ennio Boi (Comandante la 5^ Legione).

marcialonga di fiemme e fassa

MARCIALONGA

di FIEMME e FASSA

14a edizione - 27 gennaio 1985

internazionale F.I.S. di gran fondo - km. 70

DIPLOMA

DI PARTECIPAZIONE

MARCHE GIOVANNI

ha portato a termine la gara

con il tempo di: 7 ore 41 min. 35 sec.

Il Segretario Generale

Il Presidente

Marcialonga di Fiemme e Fassa. Mm. pil. Marche Giovanni, concorrente n.5079, partecipa alla 21° edizione della competizione.

IAAF AIMS

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

13ª VENICE MARATHON

Venezia, 25 ottobre 1998

Diploma di partecipazione

MARCHE GIOVANNI

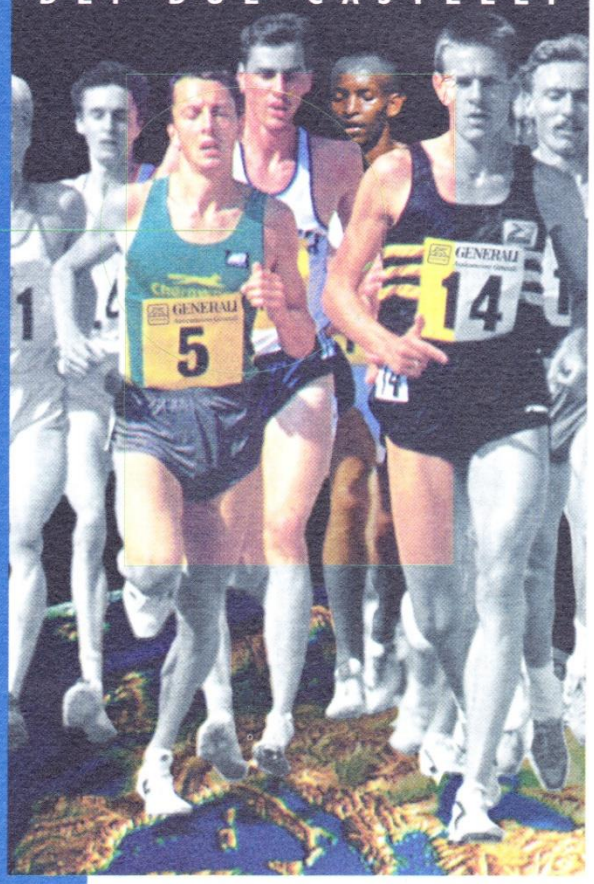
2769° classificato in 3.51.04

Champion U.S.A.

Mezza maratona
Internazionale
km 21,097

2 maggio 1999
TRIESTE

maratonina europea
DEI DUE CASTELLI



GENERALI

VERSO IL
2000

DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE

Conferito a **MARCHE GIOVANNI**

Società GRUPPO MARCIATORI UDINESI

Classificato 910 M849

con il tempo di 01:48:58

l'organizzazione

Associazione Bavisela
ORGANIZZAZIONE GRANDI MANIFESTAZIONI

1ª Maratona d'Europa

Trieste, 7 maggio 2000

GENERALI

L I D O D I O S T I A

SCUOLA ALLIEVI SOTTUFFICIALI

ANNO 1961-1962 (FREQUENZA CORSO)
ANNO 1962-1963 (SOTT/LE ISTRUTTORE)

SCUOLA SOTT/LI G. DI F. LIDO DI OSTIA

XXXV CORSO AA.SS. (1962/1963)

Al centro, con cinturone, il brig. istruttore Giovanni Marche.

In primo piano (accosciato e sorridente): l'allievo Antonino Proietto Petrullo.

Alla sua destra il Brig. Francesco Solinas

L’attività di volo

1965

Scuola di volo elicotteri A.M. di Frosinone. B. m. v.e. Marche Giovanni, prima di effettuare il primo volo da solista. La foto, con ironia, intende rassicurare l'amico pil. Antonio Cantarini allora in forza alla Sezione Elicotteri di Palermo, che nutriva dubbi sulla capacità di raggiungere la pedaliera dell'elicottero, causa la bassa statura di Marche , nonché sull'esito del corso piloti, atteso il peso corporeo di soli kg.68.

FROSINONE – SCUOLA DI VOLO A. MILITARE

1965

Da sinistra – in piedi: capitano O.A. MENDOLIA Gaetano – capitano O.A. LIOTTA G.Battista (capocorso) tenente O.A. DI FONZO Patrizio.
Accosciati – da sinistra: Brig.mare V.E. MARCHE Giovanni – Brig. mare V.E. PRESTIA Giuseppe – Mcm. V.E. CONTI Oltrado – Brig. V.E. UBALDI Tonino

1965

Ingrandimento della foto precedente.

Da sinistra – in piedi: capitano O.A. MENDOLIA Gaetano – capitano O.A. LIOTTA G.Battista (capocorso) tenente O.A. DI FONZO Patrizio.
Accosciati – da sinistra: Brig.mare V.E. MARCHE Giovanni – Brig. mare V.E. PRESTIA Giuseppe – Mcm. V.E. CONTI Oltrado – Brig. V.E. UBALDI Tonino

Mod. 16 Cal a. m.

MINISTERO DIFESA - AERONAUTICA

QUESTO DOCUMENTO ATTESTA CHE

Brig. MARCHE Giovanni

(Grado e nome)

della G. di F.

HA SUPERATO LE PROVE

PER L'ABILITAZIONE

AL VOLO STRUMENTALE

su aliscafi

(Carta bianca)

IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI MINISTERIALI

(timbro e firma dell'autorità che rilascia il doc

Data 20.12.1965 N. 3755

1966 Ottobre 21

6^ LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA - SEZIONE AEREA DI INTIMIANO (CO)

RONAGO (CO) Un momento di raccoglimento davanti la tomba del Brig. Pil. Alfonso POZZI deceduto nel lago di Como 21 ottobre 1965.
Da sinistra: Brig. V.E. Guido La Chiusa – Cap. O.A.Pil. Antonio Moles (Comandante) – App. Spec. Umberto Rizza – Fin. (scrivano) Guido Mattaioli. – Brig.mare Pil. Giovanni Marche

1967

Mc.m.pil.Marche Giovanni in decollo con l'elicottero AB47 J3 (Volpe 40), pannello non strumentale, dall'aeroporto San Giacomo di Bolzano per QFU (Orientamento magnetico della pista in uso) 18 (180° - sud) visibile a dx della foto . A sx della foto, particolari del pannello strumenti."

1967 giugno 26

La fotografia ritrae un momento conviviale in occasione del saluto di commiato al Cap.O.A.Pil Antonio Moles (cedente il comando) e al Ten. Pil. Marcello Cherici subentrante nel comando del Reparto.
Da sinistra (di spalle) Brig. Spec. Nazzareno Coloso – Brig. Spec. Franco Fusco – Mc. (scrivano) Chlotario della Torre di Valsassina – (coperto) Brig. V.E. Antonio Ferro – Cap. O.A.Pil. Antonio Moles – Brig. V.E. Evandro Sigismondi – Brig. mare Pil. Giovanni Marche – Brig. Pil. Ilario Testa – (di spalle) Brig. Spec. Vincenzo Napolitano.

segue nella pagina successiva

1967 giugno 26

Da sinistra – Brig. Spec. Franco Fusco – Mc. (scrivano) Chlotario della Torre di Valsassina – Brig. V.E.Antonio Ferro – Cap.O.A.Pil. Antonio Molos – Brig. V.E. Evandro Sigismondi – (coperto) Brig.m. Pil. Giovanni Marche – Brig. Pil. Ilario Testa – Brig. Spec. Vincenzo Napolitano –Ten. Pil. Marcello Cherici – Brig. Spec. Nazzareno Coloso.

1967 giugno 26

SEZIONE AEREA DELLA G. DI FINANZA DI BOLZANO
Costituita in data 26 giugno 1967
Aeroporto di San Giacomo

Un momento conviviale in Sezione
Da sinistra – Mcm. Pil. Giovanni Marche - Cap. O.A.Pil. Alessandro Mazzei (comandante) – Brig. Spec. Gianpaolo Murara – Mc. Pil. Renzo Cremonesi – due finanzieri in forza al Reparto.

SEZIONE AEREA DELLA G. DI FINANZA DI BOLZANO

Costituita in data 26 giugno 1967

Aeroporto di San Giacomo

Comandanti della Sezione Aerea

Cap. O.A. Pil.	Antonio	MOLES	dalla costituzione (26.06.1967) al mese di maggio del 1969;
Ten. Pilota	Marcello	CHERICI	dal mese di aprile 1969 al alla primavera del 1973;
Mcm. Pilota	Giovanni	MARCHE	dal 21.02 all'8 luglio 1973 (comandante in sede vacante)
Cap. O.A. Pil.	Alessandro	MAZZEI	dal mese di luglio 1973 al mese di aprile del 1981;
Cap. Pilota	Vincenzo	DE CARLO	dal mese di aprile del 1981 alla chiusura del Reparto (aprile 1982.

1967- Sezione Elicotteri di Como – Eliporto di Intimiano – Da sx: Brig. spec. Giovanni Giudice, la signora Marche.

1968

Sezione Aerea di Bolzano. Foto ricordo, da sx: Mo. m. pil. Marche Giovanni, un civile estraneo al Corpo, un finanziere del S.A.G.F. e B. spec. Grazia Giorgio, poi deceduto in un tragico incidente aereo mentre rientrava in Italia da una battuta di caccia nel Nord Europa.

1970

Pratica di Mare (Roma) 09-20 giugno 1970 – Manifestazione festa del Corpo – Sorvolo Caserma "ITALIA" Lido di Ostia – ore 1100/1130 del giorno 20 giugno 1970

FESTA DEL CORPO
GAETA 21 GIUGNO 1972

Formazione aeronavale

Pratica di Mare (Roma) 30 maggio-21giugno 1972 – Manifestazione festa del Corpo – Sorvolo ore 1110/1130 del 21 giugno 1972.
Composizione della formazione: nr. 6 elicotteri AB47G2 e nr. 6 elicotteri AB47J/J3

La presente fotografia è stata scattata nel corso delle prove dal maresciallo Lipiello del MAV del Comando Generale, imbarcato sull'elicottero AB47J3, pilota maresciallo ord. mare Giovanni Marche

FEDELTA' AD UNA TRADIZIONE

Sabato 24 marzo, ore 16,15. Il Comandante della Tenenza di Campo Tures chiede telefonicamente l'intervento di un elicottero della Sezione Aerea di Bolzano da impiegare in un'operazione di soccorso nella zona del ghiacciaio di Monte Magro.

Dieci minuti dopo la chiamata — quanto basta per un controllo prevolo, il montaggio dell'installazione sanitaria e il riscaldamento del motore — parte l'elicottero AB 47 G3/B1. Il pilota, prevedendo di raggiungere la zona in circa un'ora, segnala alla squadra del SAGF di Campo Tures di incamminarsi; l'appuntamento è al rifugio Roma, posto alle pendici del Monte Magro a quota 2276.

Lungo la rotta c'è un po' di foschia che limita sensibilmente la visibilità, ma raggiunti i 2000 metri di quota il tempo migliora decisamente.

Alle 17,20 il mezzo è sulla verticale del rifugio, ove atterra brevemente per raccogliere notizie più precise. Poiché le squadre del soccorso alpino non sono ancora giunte, si porta sul luogo dell'incidente posandosi su un piccolo spiazzo posto a 3200 metri di quota. I nostri elicotteristi sono subito raggiunti da alcuni sciatori i quali riferiscono loro l'accaduto: una giovane signora tedesca di nome Annemarie Ostler è caduta dentro un crepaccio mentre sciava con il marito ed in compagnia di una numerosa comitiva.

Un volontario, calatosi nella voragine che si è aperta sotto il peso della donna, ne constata purtroppo di lì a poco il decesso, avvenuto con ogni probabilità durante la caduta da circa 40-45 metri. La notte è ormai vicina e porta con sé molti pericoli, per cui si decide di rimandare al giorno successivo le operazioni di recupero.

Il mezzo aereo ritorna alla base. All'indomani di buon'ora è di nuovo in zona; atterra nel medesimo posto del giorno precedente, quando le operazioni di recupero da parte del SAGF sono ancora in corso.

Alle 10,15 la salma viene caricata sulla barella di destra dell'elicottero che, nonostante l'alta quota ed il carico asimmetrico, riesce a decollare sfruttando abilmente la possibilità di strisciare sulla neve.

Alle 10,55 è a Brunico, dove la salma viene portata con un'ambulanza della Croce Bianca nel locale Ospedale civile per essere pietosamente ricomposta e restituita ai suoi cari.

Ancora una volta finanzieri del soccorso alpino ed elicotteristi hanno compiuto un intervento all'insegna della tempestività, con l'entusiasmo di sempre e nella speranza di salvare una vita umana. Peccato!

1973 marzo 24 e 25

Un momento dell'azione di soccorso.

Sciagura sulle pendici del ghiacciaio del Montarso

Uccisi da una valanga i due escursionisti

I corpi dei giovani bavaresi sono stati trovati ieri dalle squadre del soccorso alpino di Vipiteno e dalla Guardia di Finanza in fondo ad un burrone Le drammatiche fasi delle ricerche - Erano dispersi da domenica quando si erano avventurati con gli sci - Anche i soccorritori investiti da una slavina

Uomini del CAI e finanzieri durante una fase del recupero delle salme. Anche l'elicottero è delle « Fiamme gialle »

---

* L'episodio, riportato dal quotidiano "L'Alto'Adige della Redazione di Bolzano del 27 febbraio 1974, riguarda un intervento di ricerca e soccorso in favore di due escursionisti che da alcuni giorni risultavano dispersi nella zona del ghiacciaio del Montarso (Alta Val di Fleres). I due sono stati individuati dal SAGF e soccorso Alpino di Vipiteno, sepolti da una valanga
Elicottero AB47G3B1 versione barellata: Equipaggio: Mom. Pil MARCHE Giovanni; Brig.Spec.. MURRA Gianpaolo.
QUOTA DI RECUPERO circa 2800.
Riferimento:Stralcio voli 1° semestre 1974 nr. ord.26 del 26/01/1974

Dopo il ritrovamento, sul posto è stata preparata una piazzuola dove ha potuto atterrare un elicottero della Guardia di finanza di Bolzano sul quale sono state caricate le due salme che sono state trasportate a Vipiteno.

Inutile l'intervento degli elicotteri all'Alpe di Siusi

Turista muore d'infarto mentre prende il sole

I sevizi si soccorso aereo della Guardia di finanza e dei carabinieri sono stati mobilitati ieri nel primo pomeriggio nel tentativo, purtroppo inutile, di strappare alla morte un giovane turista germanico, in ferie all'Alpe di Siusi, colpito da infarto.

Franz Hummerl, 39 anni, Dortmund, così si chiamva lo sfortunato turista, stava prendendo sole davanti all'albergo «Panorama» quando è stato visto sbiancare in volto e accasciarsi al suolo privo di sensi. È stato prontamente soccorso dalla moglie e da alcuni turisti. È arrivata anche l'autolettiga della Croce bianca di Siusi,

Quasi contemporaneamente sull'Alpe è passato a bassa quota un elicottero dei carabinieri pilotato dal ten. Cardillo che proveniva da Cortina. L'ufficiale è sceso per rendersi conto di quanto era accaduto.

Non avendo a bordo le barelle il ten. Cardillo ha chiesto via radio, alla sezione aerea delle ''fiamme gialle'', l'invio di un elicottero. Da San Giacomo si è così immediatamente alzato in volo l'«AB 3» della ''finanza'' ai comandi del maresciallo Marche e sul quale è salito anche un ufficiale medico del IV Corpo d'armata.

In pochi minuti il velivolo ha raggiunto l'Alpe di Siusi dove il turista è stato preso a bordo. L'elicottero è sceso all'eliporto allestito lungo il greto del Talvera, a monte dei campi di calcio dove era già stata inviata un'autolettiga della Croce rossa.

Purtroppo a nulla è servita l'opera dei soccorritori. L'Hummerl è spirato appena varcata la soglia dell'ospedale civile per infarto

Nella foto: lo sfortunato turista germanico viene trasbordato dall'elicottero delle ''fiamme gialle'' alla barella della Crose rossa.

♦ L'episodio, riportato dal quotidiano "L'Adige della Redazione di Bolzano del 12 marzo 1974, riguarda un intervento di soccorso per il trasporto urgente di un turista colto da infarto sull'altipiano dell'Alpe di Siusi a quota 2000 metri

Elicottero AB47G3B1 versione barellata: Equipaggio: Mom. Pil MARCHE Giovanni; Ufficiale medico del IV Corpo d'Armata di Bolzano.

QUOTA DI RECUPERO circa 2000 metri.

Riferimento:Stralcio voli 1° semestre 1974 nr. ord.42 dell'11/03/1974

SEGUE

1974 agosto18

L'episodio riportato dal quotidiano "L'Adige" della Redazione di Bolzano in data 18/08/1974, si riferisce ad un intervento di soccorso in favore di un escursionista colpito da infarto mentre compiva un'ascensione nella zona del monte Tribulaun (Val di Fleres/alta valle dell'Isarco).

Elicottero:AB47G3B1 – Volpe 39 – versione barellata

Equipaggio: Cap.Pil. Alessandro MAZZEI – 2° Pil. Mom. Giovanni MARCHE.

Riferimento stracio voli:- 2° semestre 1974 nr. 25 e segg. del 17.08.1974

- 1981 – Foto a colori -

"Mm.a.pil.Marche Giovanni ripreso in volo con l'AB47 G3 B1 dal passeggero don Carlo Gruber, segretario del Vescovo della Diocesi di Bolzano con sede in Bressanone. Il volo autorizzato, aveva lo scopo di individuare, a mezzo di rilevamenti fotografici, lo stato esteriore degli edifici religiosi nella Diocesi di Bolzano. A dx della foto, particolari del pannello strumenti."

1981 settembre 16/21

Udine 16/21semttebre 1981 Manifestazione settimana sportiva delle FF.AA.-

Per la circostanza sono stati rischierati a Udine, aeroporto di Campoformido, nr. 3 NH500 provenienti dai Reparti di volo di Pratica di Mare, Varese e Bolzano

La fotografia ritrae gli equipaggi dei tre reparti di volo del Corpo. Da sinistra: Mo:Pil. Bernardino RANIERI (Roma); Mo. Spec. Franco FUSCO (Bolzano) Mmm.Pil. Santo TROVATO (Roma); Mcm. Pil. Giovanni MARCHE (Bolzano); Mc. Pil. Mario Toncelli (Varese); Brig. Pil. Enzo CIOCCA (Varese); finanziere Specialista (Varese); Finanziere Specialista. (Roma) App. Spec. Umberto RIZZA (Varese)

I tre elicotteri del Corpo sono stati inquadrati in una formazione comprendente 15 elicotteri: (Marina, Esercito, Polizia, Guardia di Finanza e Carabinieri).

Il giorno 20 l'intera formazione ha compiuto alcuni sorvoli del campo da Calcio "Friuli" mentre erano in corso le premiazioni degli atleti.

Distaccamento invernale della G. di Finanza "Vetta d'Italia" altitudine mt. 2567

Il giorno 08 agosto 1988, il Gen. Div., Aldo VITALI Ispettore della G. di Finanza per l'Italia Nord-Orientale ha compiuto una visita ai reparti della Legione di Trento dislocati lungo la linea di confine.

Nelle fotografie scattate al Distaccamento Vetta d'Italia (Alta Valle Aurina)

Foto in alto da sinistra: Cap. Pil. Guido La Chiusa – Comandante Sez. Aerea Venezia – Cap. Francesco Carofiglio – Aiutante di Campo del Generale; Gen. Div. Aldo Vitali; Mo. Giuseppe Schett – comandante il Distaccamento; Mm. Pil Giovanni Marche.

A lato, da sx: Mm. Pil. G. Marche, Cap. F. Carofiglio, Gen.Div.A.Vitali, Mo. G. Schett

6 agosto 1988 - "Vetta d'Italia"
(Alpi Orientali - Trentino-Alto Adige - Prov. Bolzano)
Atterraggio dell'elicottero Volpe 101 (Sezione Aerea di Bolzano) presso il Distaccamento estivo G.di F. a quota mt. 2567
L'elicottero reca le insegne di grado dell'autorità trasportata:
Gen. Div. Aldo Vitale, Ispettore per l'Italia Nord-Orientale.
Nella foto il pilota: Mar.a. Marche Giovanni.
Nello sfondo il "Pizzo dei tre signori" - Alt. mt. 3498

DISTACCAMENT
C.DI F.
VETTA D'ITALI
ZOLLHAUS
M.2567

Gare invernali del Corpo - Passo Rolle – marzo 1988
Da sx: Mm. G. Marche – Gen.B. Cesare Toschi, Comandante la Zona Veneto – Col. Pasini, Comandante Legione Trento.

Gare invernali del Corpo - Passo Rolle – marzo 1990
Da sx: Cap. Pil. Guido La Chiusa – Comandante Sez. Aerea Venezia – ten.col. Pil. Alberto Baldella – Gen. Div. Pil. Pierpaolo Meccariello, Comandante in seconda del Corpo – Col. Pil. Alessandro Mazzei, Consigliere ANFI – Mm. Pil. Giovanni Marche; Mc. Pil. Franco Nascimbeni

Parte I - RAPPORTO DI VOLO — **VOLPE 77** — PAGINA 166 DI PAGINE

REPARTO: SEZIONE AEREA VENEZIA TESSERA — AEROM., TIPO MOD., SERIE: NH500MC — AEROM., M. M.: 81001

GRADO - COGNOME E NOME 1	MANSIONI A BORDO 2	COND. DI VOLO E DURATA 3	MANSIONI A BORDO 2	COND. DI VOLO E DURATA 3	MANSIONI A BORDO 2	COND. DI VOLO E DURATA 3
M.llo MARCHE	1°P	~~UNE~~				
M.llo NASCIMBENI	2°P	~~105'~~				
M.llo MIGLIORANA	Hee					

SITUAZIONE METEOROLOGICA 4: NUBI: Sereno; FENOMENI: foschie; VISIBILITÀ: 7 Km

DATI DI VOLO 5

	AEROPORTO	ORA
PARTENZA	Venezia	0845
ARRIVO	Venezia	1030

DURATA TOTALE DEL VOLO: 01h45'
QUOTA: mt.: 1000
NUMERO ATTERRAGGI: 1

6 SCOPO DEL VOLO E NOTE: Ricognizione - Ve - P. Giacinto Lotti - Padova - Ve
ultimo volo del primo pil. fu decisione del comandante Aereo

AEROPORTO Venezia 31-12-19 92 Firma 1°PILOTA

ultimo volo del 1° pilota - decisione del Comandante Aereo

GRADO - COGNOME E NOME 1	MANSIONI A BORDO 2	COND. DI VOLO E DURATA 3	MANSIONI A BORDO 2	COND. DI VOLO E DURATA 3	MANSIONI A BORDO 2	COND. DI VOLO E DURATA 3

SITUAZIONE METEOROLOGICA 4: NUBI; FENOMENI; VISIBILITÀ

DATI DI VOLO 5

	AEROPORTO	ORA
PARTENZA		
ARRIVO		

DURATA TOTALE DEL VOLO
QUOTA: mt.
NUMERO ATTERRAGGI

6 SCOPO DEL VOLO E NOTE:

AEROPORTO ..... 19 ..... Firma 1°PILOTA

Immagine di riferimento: 1992M12G31 Venezia 02.jpg

Didascalia:

"Rapporto di volo Parte 1° (statino) n. 166 – Volpe 77 - relativo all'ultimo volo eseguito il 31.12.1992 dal Lgt. pil. Giovanni Marche in qualità di 1° pilota prima di essere raggiunto da limiti di età, in esecuzione delle direttive del Comando Generale Servizio Aereo. Dopo di allora volerà come 2° pilota mantenendo la qualifica, le visite mediche annuali e le indennità."

Anno 1994 Pratica di Mare (Roma). 40° anniversario istituzione Servizio Aereo. Si riconoscono, da sx: mm.a.c.s.spec.Bongiovanni Giovanni,col.o.a.Bagnato Michele,mm.a.c.s.ve.Bilello Giuseppe, col.pil.Carpi Gianfranco,mm.a.c.s.spec.Poli Vito Marino,col.pil.De Palma Aldo,col.spec.Sapienza Gaetano,mc.m.pil.Cantarini Antonio, mm.m.a.pil.Zambelli Carlo,mm.a.c.s.pil.cav.Marche Giovanni,cap. spec. Roccato Bruno.

Riconoscimenti

Cat. Soccorso
5326

880 5326 /8996 31 marzo 1969

17430/299 26 mar. 1969

Aprile 1968 - Operazioni di soccorso per la scomparsa di n. 3 cittadini germanici nella zina di "CEVEDALE".-

AL COMANDO LEGIONE GUARDIA DI FINANZA TRENTO
Ufficio Operazioni

Alle operazioni di soccorso per la scomparsa di n. 3 cittadini germanici nella zona del "CEVEDALE" partecipò, nell'aprile 1968, un equipaggio di questo Comando composto dal Capitano O.A.Pilota Antonio MOLES ed il brig. mare pilota MARCHE Giovanni.

Il suddetto equipaggio a bordo dell'elicottero MM.80=487 effettuò, il giorno 10 aprile, tre prolungate ricognizioni per un totale di 5h 05' di volo, sul monte CEVEDALE e su di una ampia zona circostante, in appoggio alle pattuglie della Stazione S.A.G.F. di Prato allo Stelvio e del Centro Soccorso Alpino del C.A.I.di Solda.

In particolare:

. nel primo volo fu ricognita la testata della val Solda, la Cima Soldana, la Vedretta Lunga, la Vedretta del Cevedale, il Monte Cevedale, la Vedretta di Lamare, con atterraggio a MALLES per rifornimento;

. nel secondo volo fu perlustrato il versante Sud del Monte Cevedale, il Monte Pasquale, la Vedretta delle Rosole, la Vedretta di Cedec, la Valle di Cedec fino alla congiunzione della VALFURVA; fu effettuato un atterraggio a Bormio per apprendere le eventuali novità sulla ricerca da quel versante;

. nel terzo volo fu ispezionata la testata della Val Martello, il Passo di Lago Gelato, la Cima Pozzo, la Cima Madriccio ed il Passo del Madriccio con atterraggio a SOLDA.-

IL COMANDANTE
-Cap.O.A.Pil.Antonio MOLES-

CP
Moles
Mecore

All. 3

DER DEUTSCHE GENERALKONSUL

20121 Milano, 12 settembre 1970

Egregio Signor Capitano,

nell'aprile 1968 la Sua Sezione Elicotteri aveva preso parte, in cooperazione con altri Reparti di Soccorso Alpino in modo ammirevole e disinteressato alla difficilissima azione di soccorso nei riguardi degli studenti tedeschi

Rainer Krelle
Hubert Decker
Gotthard Langmann

minacciati dalla morte sull'Ortles. Sebbene con il cordoglio di tutti noi, questa azione così coraggiosa ed altruista non sia stata coronata da successo, provo soddisfazione nel poter esprimere a Lei ed agli dipendenti della Sua Sezione a nome del Presidente del Consiglio del Land Nordrhein-Westfalen, sito nella Repubblica Federale di Germania, dal quale i tre giovani alpinisti tedeschi provvenivano, il sincero ringraziamento e la profonda riconoscenza per questo Loro grande gesto di abnegazione e di coraggio nel portare soccorso ai tre giovani. Con la Loro nobile Azione di soccorso a favore dei miei connazionali, Loro si sono guadagnati grandi meriti.

Quale modesto segno di riconoscenza da parte del Presidente del Consiglio, Signor Kühn, mi pregio farLe pervenire, per incarico ed in nome suo, un apparecchio a transistor per la Sua Sezione che spero sia di Loro gradimento.

Voglia accogliere, Signor Capitano, i sensi della mia alta stima e considerazione.

(Dr. Dankmar Seibt)
Console Generale di Germania

Sezione Elicotteri Guardia
di Finanza di Bolzano
alla cort.att.del Comandante
Capitano Antonio Moles
39100 Bolzano

copia

COMANDO ZONA VENETO TRIDENTINA (III)
DELLA GUARDIA DI FINANZA

ENCOMIO SOLENNE

MARESCIALLO ORDINARIO mare Pil. MARCHE Giovanni
"7087/Cemm".

Sottufficiale pilota di elicottero già distintosi in innumerevoli interventi in alta montagna, eseguiva con tempestività, coraggio e perizia una difficile e rischiosa operazione di soccorso conclusasi col salvataggio di due alpinisti infortunatisi ed in gravi difficoltà a quota 2880 metri, sulla catena settentrionale delle Pale di S.Martino di Castrozza.

Pale di S.Martino di Castrozza, 27 ottobre 1973.

IL COMANDANTE DELLA ZONA
F.to Gen.B.Pasquale De Angelis

COMANDO ZONA VENETO-TRIDENTINA (III) DELLA GUARDIA DI FINANZA

ORDINE DEL GIORNO N. 10

Venezia, 1° dicembre 1973

Nel periodo 1° - 30 novembre 1973 ho concesso la seguente ricompensa morale:

Encomio Solenne

- Maresciallo ordinario di mare pilota MARCHE Giovanni "7078/Cemm"

"Sottufficiale pilota di elicottero già distintosi in innumerevoli interventi in alta montagna, eseguiva con tempestività, coraggio e perizia una difficile e rischiosa operazione di soccorso conclusasi col salvataggio di due alpinisti infortunatisi ed in gravi difficoltà a quota 2.800 metri, sulla catena settentrionale delle Pale di San Martino di Castrozza.

Pale di S. Martino di Castrozza, 27 ottobre 1973".

IL COMANDANTE DELLA ZONA
- Gen.B. Pasquale De Angelis -

P. De Angelis

4.ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Ufficio Operazioni

Prot. N. 51536/5326
Risposta a nota N. 2336/5326
del 29 ott 73
All. N.

COMANDO SEZIONE AEREA BOLZANO
Prot. N° 2441/53
Data 12/11/73

Trento, - 9 NOV. 1973

OGGETTO: Relazione di volo - Soccorso effettuato in data 27 ottobre 1973 in favore di FARESINI Bruno e di LANZA Giorgio.-

AL COMANDO DELLA SEZIONE AEREA DELLA GUARDIA DI FINANZA
BOLZANO

Il Signor Comandante la Zona Veneto-Tridentina (III) della Guardia di Finanza di VENEZIA, Generale di Brigata Pasquale De Angelis, con lettera n.9884/5326 del 6 novembre 1973, ha espresso al maresciallo ordinario mare pilota MARCHE Giovanni il suo vivo compiacimento per la perizia e l'alto senso di solidarietà umana dimostrate nell'operazione di soccorso indicata in oggetto.

Lo stesso Comandante di Zona mi ha pregato di partecipare alla Sezione Aerea di BOLZANO il ringraziamento degli alpinisti soccorsi, i quali, in data 6 c.m., si sono presentati a quel Comando per esternare la loro riconoscenza.-

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
Col.t.SG Luciano Palandri

1973

Le fotografie ritraggono alcuni momenti di cerimonie nel corso delle quali al maresciallo di mare Pil; Giovanni Marche sono stati consegnati encomi per operazioni di soccorso in favore di persone odi popolazioni colpite da calamità .
In alto, il sottufficiale riceve il compiacimento da parte del dott. de Pretis, Commissario del Governo per la Provincia di Trento – di fronte il Col. Vittorini, Comandante la Legione di Trento.
Sotto Il maresciallo Marche riceve il compiacimento da parte del Generale Comandante il Presidio Militare di Trento, per interventi di soccorso in montagna. Al lato, il Colonnello Enzo Climinti, Comandante la Legione di Trento e, in fondo, il tencol. Vito Piazza, Aiutante maggiore della stessa Legione.

N.B. La didascalia è in comune con la prossima diapositiva

1974

Le fotografie ritraggono alcuni momenti di cerimonie nel corso delle quali al maresciallo di mare Pil; Giovanni Marche sono stati consegnati encomi per operazioni di soccorso in favore di persone odi popolazioni colpite da calamità .

In alto, il sottufficiale riceve il compiacimento da parte del dott. de Pretis, Commissario del Governo per la Provincia di Trento – di fronte il Col. Vittorini, Comandante la Legione di Trento.

Sotto Il maresciallo Marche riceve il compiacimento da parte del Generale Comandante il Presidio Militare di Trento, per interventi di soccorso in montagna. Al lato, il Colonnello Enzo Climinti, Comandante la Legione di Trento e, in fondo, il tencol. Vito Piazza, Aiutante maggiore della stessa Legione.

N.B. La didascalia è in comune con la diapositiva precedente.

copia

4^ LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI TRENTO
Segreteria del Comandante

ENCOMIO SEMPLICE

MARESCIALLO CAPO mare Pil. MARCHE Giovanni "7087/Cemm"

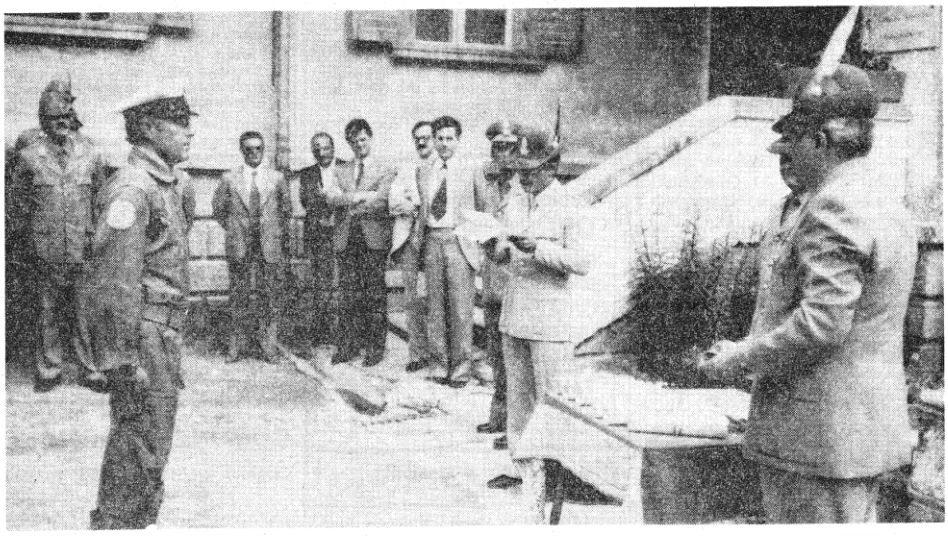
Sottufficiale pilota di elicottero, già distintosi in numerose operazioni di soccorso in montagna, evidenziando capacità tecniche, alto grado di addestramento e notevole spirito di abnegazione, effettuava una rischiosa missione di soccorso, nonostante condizioni atmosferiche particolarmente avverse conclusasi con il salvataggio di due escursionisti rimasti in grave difficoltà a quota 3000 metri sulla catena del Monte Adamello.
L'intervento suscitava il plauso degli organi d'informazione e l'ammirazione della popolazione locale.

Bolzano, Monte Adamello, 11 agosto 1978.

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
f.to Col. Elio Pizzuti

SAN CANDIDO *Si sono distinti nell'adempimento del loro servizio*

Encomi ed onorificenze ai finanzieri più bravi



Un momento della consegna delle onorificenze (foto Pasini)

Nel corso di una austera e suggestiva cerimonia svoltasi nella caserma della guardia di Finanza di Prato alla Drava, il col. Elio Pizzuti, comandante la Legione di Trento, ha consegnato encomi a vari finanzieri della compagnia di S. Candido, che si sono distinti nell'adempimento del loro servizio.

Rivolgendo parole di saluto e di elogio, il colonnello ha sottolineato l'importanza di conferire le benemerenze nel luogo ove i premiati prestano servizio, affinché essi stessi e gli altri traggano i maggiori benefici da questa manifestazione. Durante il suo discorso il colonnello ha reso noto il suo prossimo trasferimento, per avanzamento, a Firenze, dove comanderà il Nucleo di polizia tributaria. A conclusione ha rivolto parole di ringraziamento alle autorità civili e militari intervenute alla cerimonia.

Gli encomi sono stati consegnati ai seguenti finanzieri: sottotenente Giuseppe Micciché, vice brigadiere Francesco Ubaldino, finanziere Antonino Sterpetti per una operazione al valico stradale di passo alla Drava che ha portato al sequestro di 120 milioni; brig. Pietro Micheli, appuntato Ginacarlo Benedetti, finanziere Francesco Cossu, brigadiere Fausto Fontana, finanziere Franco Uffredi, della squadra di Soccorso alpino per intervento sulla parete est dei Tre Scarperi; maresciallo Giovanni Marche per un salvataggio in elicottero sull'Adamello. Fra gli intervenuti alla cerimonia ed al successivo rinfresco erano presenti il col. Salvatore Monte, comandante la compagnia di Brunico il col. Maurilio Manfredi, comandante del battaglione Bassano di San Candido, il capitano dei carabinieri Giovanni Antolini comandante della compagnia di San Candido, i presidenti delle Aziende di Soggiorno di Dobbiaco Santer, San Candido Wurmböck, di Sesto Rainer, il pretore di Monguelfo dott. Zanon, di Brunico dott. Bisignano, il sindaco di San Candido Franz Senfter, il dott. Rolando Ruscelli, il vice questore dott. Fiorentino, il capitano comandante della compagnia di San Candido della Guardia di Finanza, Arturo Mascolo, i magistrati di Trento dott. Cavalieri e dott. Di Lallo.

Un simpatico rinfresco ha concluso questo doveroso riconoscimento verso chi, spesso in condizioni di disagio non solo fisico, opera per il bene e la sicurezza di tutti i cittadini.

Venerdì, 17 agosto 1979

ALTO ADIGE - Pagina 7

L'articolo riportato dal quotidiano "ALTO ADIGE" della Redazione di Bolzano riguarda una cerimonia, tenutasi presso la Caserma del Corpo di Prato alla Drava (BZ) in occasione della quale sono stati concessi dal Comandante la Legione di Trento Elio Pizzuti encomi e premi ai militari meritevoli.

La fotografia ritrae il Maresciallo Capo di mare pilota MARCHE Giovanni mentre riceve dal Col. Elio Pizzuti, un "ENCOMIO SEMPLICE" per un soccorso effettuato sul monte Adamello in data 11/08/1978. Vedi relazione prot. Nr. 1879/5329 in data 13.08.1978. Missione nr. 39 e segg. in data 11.08.1978, stralcio voli 2° semestre 1978

Leggre la motivazione il Comandante la Compagnia di San Candido (BZ) Capitano Arturo Mascolo.

Ministero delle Finanze

Visto il Decreto Ministeriale

29 agosto 1984

E' CONFERITA

la Medaglia Commemorativa per

l'intervento nel territorio dei comuni di Curia, Fiera di Primiero, Mezzano, Predazzo (TN) e Alleghe, Cencenighe, Falcade (BL) colpito dalle avverse condizioni atmosferiche.

al Maresciallo Maggiore Aiutante

M A R C H E Giovanni "19340/93"

con facoltà di fregiarsi della relativa insegna.

Roma, il 6 MAG. 1986

IL MINISTRO

Luigi Preti

4618/106

COMANDO ZONA VENETO-TRIDENTINA (III) DELLA GUARDIA DI FINANZA

Visto l'articolo 74 del Regolamento di disciplina militare, con mia determinazione in data 28 aprile 1988 *ho tributato un*

ENCOMIO SEMPLICE

al Mar.Magg.a. pil. Giovanni M A R C H E "19340/93"

con la seguente motivazione:

"Per l'altissimo e qualificato contributo fornito nell'assicurare, in difficili condizioni ambientali, la piena efficienza e la continuità di impiego dei mezzi aerei impegnati nelle più varie esigenze e nel soccorso alle popolazioni colpite da gravissima alluvione.

Valtellina (Sondrio), 18 luglio - 30 settembre 1987".

Venezia, lì 28 aprile 1988

COMANDO ZONA VENETO TRIDENTINA (III) GUARDIA DI FINANZA VENEZIA

IL COMANDANTE DELLA ZONA
Gen.B.Cesare Toschi

Ministero delle Finanze

Visto il Decreto Interministeriale

8 ottobre 1986

E' CONFERITA

la Medaglia Commemorativa per

l'intervento nel territorio della Valtellina, in favore della popolazione dei comuni colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987

al Maresciallo Maggiore Aiutante

MARCHE Giovanni "19340/93"

con facoltà di fregiarsi della relativa insegna.

Roma, il 19 MAG. 1988

p. IL MINISTRO

Pellegrino

7^ Legione Guardia di Finanza

Visto l'articolo 77 del Regolamento di disciplina militare, con mia determinazione in data 11.7.1991 ho tributato un

ELOGIO

al MMcs p.e. MARCHE Giovanni

con la seguente motivazione:

"Sottufficiale appartenente ad una Sezione Aerea, evidenziando notevoli qualità professionali, altissime doti di dedizione al dovere unitamente ad una non comune abnegazione al servizio, forniva un rendimento costantemente elevato nel particolare settore operativo, da meritare il plauso incondizionato della superiore gerarchia.
Venezia, marzo 90 - aprile 91."

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
(Col.t. ST Italo RAPPA)

Venezia lì 25.7.1991

COMANDO ZONA "FRIULI-VENEZIA GIULIA" (IX) DELLA GUARDIA DI FINANZA - TRIESTE

Visto l'articolo 77 del Regolamento di disciplina militare, con mia determinazione in data ..... ho tributato un

ENCOMIO SEMPLICE

al Maresciallo Aiutante Giovanni MARCHE "19340/432"

con la seguente motivazione:

"""SOTTUFFICIALE RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA DI UN COMANDO DI GRUPPO, EVIDENZIANDO OTTIME DOTI TECNICO-PROFESSIONALI, FORNIVA UNA VALIDA ED INDISPENSABILE COLLABORAZIONE AI PROPRI SUPERIORI IN UNA COMPLESSA ED ARTICOLATA INDAGINE DI POLIZIA AMBIENTALE SULLA TUTELA DELLE FALDE ACQUIFERE SOTTERRANEE. L'OPERAZIONE SI CONCLUDEVA CON LA DENUNCIA ALL'A.G. DI DUE PERSONE E LA SEGNALAZIONE DI OMESSO PAGAMENTO DI CANONI PREGRESSI PER UN IMPORTO DI LIRE 3.318.509.651.

PROVINCIA DI UDINE, MAGGIO - NOVEMBRE 1995.,,,,,,

Trieste, lì 22 dicembre 1995

IL COMANDANTE DELLA ZONA
- Gen.B.Manlio Guido -

TRATTAZIONE DI ARGOMENTI

DI CULTURA TECNICO-AERONAUTICA

NOTIZIE SULL'ELICOTTERO AGUSTA BELL - AB47G3B1 – SUPERALPINO.

Elicottero triposto (senza doppio comando), da impiego in alta quota, derivato dal 47 -G2, equipaggiato con motore a pistoni Lycoming TVO -435 con turbocompressore da 270 Hp al decollo, limitato alla potenza continua di 220 HP. Rotore principale a due pale metalliche con barra stabilizzatrice, elica anti coppia in coda al trave ricavato in struttura tubolare. Carrello di atterraggio a pattini di carreggiata più ampia rispetto al AB47-G2. Servocomando idraulico al ciclico e collettivo.
Dispone di accessori ausiliari quali : pattini da neve, barelle esterne per il trasporto contemporaneo di due infortunati (vanno fissate alle traverse longitudinalmente), cestelli di carico da fis sare anche alle traverse per il trasporto di materiale. Gancio baricentrico (non in dotazione agli elicotteri del Corpo).
Le pale metalliche, più lunghe di circa un metro di quelle de AB47G2, all'estremità incorporano dei pesi di alcuni grammi. Tale acc orgimento consente al rotore maggiore inerzia, maggiore stabilità di giri, grande efficienza in particolare nella manovra di autorotazione
Il grande vantaggio di quest'elicottero è rappresentato dal turbocompressore. Esso comprende una turbina azionata dai gas di scarico, da un attuatore idraulico, un compressore centrifugo. L'attuatore incorpora una capsula barometrica ec un regolatore di densità.

IN BREVE il funzionamento:
Al pilota viene indicata la HP da un manometro con due indici: uno più lungo che segna il valore massimo di 31 Hg circa, quindi un valore sovralimentato rispetto al 29,92 esistente a quota zero. Un secondo indice, poco più corto, indica la potenza impiegata. La differenza fra i due indici costituisce la potenza disponibile. Al decollo, l'attuatore - sulla base dei dati che gli invia la capsula barometrica ed il regolatore di densità - chiude di una certa quantità, mediante un condotto idraulico, un'apposita valvola posta lungo il tubo di scarico del motore, costringendo i gas ad accelerare la turbina e quindi il compressore che ristabilisce, a mano a mano che si sale in quota, il valore di 31 Hg fino alla quota di ristabilimento di circa 18-20.000 feet. A quel punto, tutti i gas prodotti dal motore sono convogliati alla turbina e poi scaricati all'esterno mediante un secondo tubo di scarico. (Nell'allegata foto sono visibili i due scarichi).
E' dotato di una pompa carburante elettrica per l'impiego in alta quota che può essere inserita al quota zero.
Peso massimo al decollo Kg. 1340. Carburante: benzina avio 100/130. Il pericolo del ghiaccio (-2° + 32°) non è al carburatore, come gli elicotteri tradizionali, ma al filtro aria posto all'ingresso del compressore.
Il Servizio Aereo del Corpo ne aveva acquistato 5 : Volpe 39 – 45 - 46 – 47 e 48
Mi pare di aver detto tutto di quanto ricordo.
Macchina eccellente per la sua classe, che mi ha portato, con sicurezza, per oltre 3000 ore di volo su ogni cima delle montagne dal Lago Maggiore a Trieste. TROPPO BELLO.
(Seguono 3 foto)

Giovanni Marche

Usa suggestiva immagine dell'AB47G3B1 " Superalpino " in volo

… ed a terra
in versione con
doppia barella

AB47G3B1 - SUPERALPINO

Foto tessere

Titoli professionali civili conseguiti per maggiore qualificazione della propria professionalità di pilota militare.

Titoli professionali aeronautici civili

20 Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile

Direzione Generale Aviazione Civile

VII – Servizio della Navigazione Aerea

Ufficio 43 - Brevetti ed Abilitazioni

IX – *Il titolare della presente licenza è autorizzato ad esercitare le funzioni relative fino al* 11. 11. 1971

p. IL MINISTRO

X – IL

A ROMA il 8 GIU. 1971 19

XI – Timbro

XII – ABILITAZIONI

Bell 47c; G.2; 47j; 47j.3; 47G3B1 = NH 500C - NAGMC - NH500D

p. IL MINISTRO

P.5795 - Mod. 440 - D.G.A.C.

I – REPUBBLICA ITALIANA
(République Italienne)

AVIAZIONE CIVILE ITALIANA

II – BREVETTO E LICENZA DI
(Brevet d'aptitude et licence de)
COMMERCIALE DI ELICOTTERO

III – N. 305

IV – *Rilasciato al Signor* MARCHE GIOVANNI

V – *Indirizzo del titolare* BOLZANO

VI – *Nazionalità* Italiana

VII – *Firma del titolare* Giovanni Marche

(Segue a pag. 20)

12

RINNOVAZIONI PERIODICHE

Data della Visita medica	Data della Rinnovazione	Data della Scadenza brevetto	Firma e timbro Autorità competente
01 06 88	08 08 88	01 12 88	AVIAZIONE ... DIRETTORE ... Guido
30 GIU. 1990	26 LUG. 1990	30 NOV. 1990	... CARBELLA ...
29 MAG. 1992	24 LUG. 1992	29 NOV. 1992	...
27 MAG. 1993	29 LUG 1993	27 NOV. 1993	DIRETTORE G. Bertoglio

1971 giugno 08

MINISTERO DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AVIAZIONE CIVILE

SERVIZIO DELLA NAVIGAZIONE AEREA

Ufficio 43 Brevetti e Abilitazioni

MARCA DA BOLLO

LIRE 700

D I C H I A R A Z I O N E

Il Sig. MARCHE Giovanni nato a Bosa il 7.4.36, ha sostenuto, con esito favorevole gli esami per il conseguimento del brevetto di Radiotelefonista Limitato in lingua italiana in data 31 OTTOBRE 1976.

Il relativo brevetto è in corso di rilascio.

Si rilascia la presente a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

Bolzano il 31 OTTOBRE 1976

IL CAPO UFFICIO ff.

Dott. Gianfranco RITACCO

UN RICONOSCIMENTO «ALL'INVERSO» DA PARTE DEL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Fu una disobbedienza al Padre Supremo, che costrinse lo stesso a cacciare i peccatori Adamo ed Eva dal Gan-Eden (il biblico Paradiso Terrestre).

E questo lo possiamo ammettere … chi sbaglia deve pagare: però chi ha dei meriti dovrebbe ricevere un ben diverso trattamento!

La G. di F. - che pur tante cose buone ha appreso dall'Aeronautica Militare per impostare al meglio il proprio Servizio Aereo – nel 1992 ha avuto invece la «bella pensata» (con la circolare 375339 del 03/12/1992) di espellere automaticamente dall'attività operativa di volo i piloti cessati – per limiti di età – dal servizio permanente anche se - in prosecuzione - transitati nella posizione di «richiamati in servizio».

In tal modo sostituendosi alla valutazione dell'Istituto Medico Legale dell'Aeronautica Militare (unico competente a valutare le condizioni psicofisiche del pilota, indipendentemente dall'età).

Ecco così che un pilota, come il M.A. c.s. Giovanni Marche - con all'attivo oltre 4.500 ore di volo, elevatissima esperienza di volo in alta quota, fisico da sportivo e vincitore di varie «marcialonghe», encomi ad iosa per operazioni di soccorso con elicottero in alta montagna, pilota professionalmente completo (abilitazione al volo notturno e brevetto di pilota commerciale) – è costretto a lasciare il Servizio Aereo unicamente per aver superato il 56° anno di età! Con umiliazione del pilota, che si è prodigato in tante rischiose operazioni di servizio, ma anche con danno per il Servizio Aereo, al quale viene meno l'apporto di tanta esperienza a favore dei piloti meno preparati.

Nelle diapositive che seguono si riportano le giuste rimostranze del M.A. c.s. Giovanni Marche, esposte ai Superiori, e le deludenti risposte ricevute.

Il W.M. A.N.

7ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Ufficio Operazioni - Sez.Navale ed Aerea -

N. 85920/44 di prot.

30100 Venezia, 11 DIC. 1992

Campo S. Polo, 2128/a - Tel. 5209322 - Telex 411095
Codice Fiscale: 80011020270

Rif. n. n.

Allegati

OGGETTO: Servizio Aereo - Impiego dei sottufficiali "piloti di elicottero" in posizione di "richiamato in servizio".-

AL COMANDO SEZIONE AEREA GUARDIA DI FINANZA VENEZIA

e, per conoscenza:
AL COMANDO II GRUPPO GUARDIA DI FINANZA VENEZIA

"""

Per l'osservanza e norma di servizio, si trascrive il contenuto della circolare n.375339/44 del 3.12.1992 del Comando Generale - VII Reparto - Servizio Aereo -, concernente l'oggetto:
°°°

1. E' stata ravvisata la necessità di rivedere l'impiego dei sottufficiali piloti di elicottero in attività di servizio presso i reparti aerei che, al termine del servizio permanente per limiti di età, transitano nella posizione di "richiamato in servizio".
   Detto personale, nel momento in cui transita nella citata posizione decade dalla qualifica di "Pilota Pronto all'Impiego".

   Tuttavia, al fine di non disperdere il patrimonio di esperienza tecnico-operativa accumulato, si dispone che esso sia:

   a. collocato in "Riserva di Volo", purchè idoneo agli accertamenti periodici di competenza dell'Istituto Medico Legale dell'Aeronautica Militare;

   b. impiegato in compiti d'ufficio nell'ambito del reparto di volo di appartenenza oppure, presso Comandi sovraordinati, in incarichi connessi all'attività addestrativa, tecnica, logistica ed operativa del Servizio Aereo.

3. I sottufficiali piloti di elicottero già in posizione di "richiamato", transiteranno nella "Riserva di Volo" alla data di entrata in vigore della presente.

4. La circolare entra in vigore il 1° gennaio 1993 e sarà inserita nel foglio d'ordine amministrativo. °°°.-

4232/4
11-12-92

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE INT.
- Col. Renzo Pauletti -

Udine 10/03/1993

Gent.mo Signor Generale, Pierpaolo Meccariello

sono il maresciallo Marche, Le chiedo scusa per la libertà che mi sono preso scrivendoLe alcune righe. Prima di tutto voglia gradire il mio sincero compiacimento per la prestigiosa carica di Comandante in seconda e voglia gradire anche i miei migliori auguri di buon lavoro.

Come certamente saprà, in relazione a quanto disposto recentemente dal Comando Generale, poichè al 7.4.1992 ho compiuto 56 anni, dal 1° gennaio di quest'anno sono stato posto nella "riserva di volo". Questo provvedimento che a quanto mi risulta, per il momento, colpisce solo me, mi ha un poco demotivato nel lavoro che ho compiuto sempre con passione, prevalentemente svolto in ambiente difficile qual'è il territorio delle Sezioni Aeree di Intimiano prima e Bolzano poi. Ma il tempo è inesorabile, corre e, anche se a malincuore, tocca appendere il casco al famigerato chiodo.

Ho deciso, così, di chiedere il trasferimento dalla Legione di Venezia a quella di Udine ove già risiedo con la mia famiglia.

L'ironia della sorte ha voluto che, come ho fatto per entrare a far parte del Servizio Aereo, debbo, ora, rivolgermi ugualmente a Lei per lasciarlo, seppure parzialmente poichè manterrò l'obbligo al volosemestrale. Non credo che per ottenere l'invocato trasferimento sorgano difficoltà ma eventualmente ce ne fossero, La prego cortesemente e compatibilmente al possibile di intervenire in mio favore.

Sono veramente grato al Corpo ed al Servizio Aereo in particolare per avermi dato la possibilità di svolgere il meraviglioso lavoro del pilota.

In chiusura, Signor Generale, vorrei proporLe una mia idea, dettata, probabilmente, dalla spinta emotiva in questo particolare momento, ma la ritengo una cosa simpatica: " Il rilascio di un attestato, opportunamente studiato, con indicati la categoria, le ore di volo ed il periodo di appartenenza al Servizio Aereo, da rilasciare all'interessato al momento della collocazione in congedo che potrebbe essere gestito dal Centro di Aviazione".

La ringrazio molto per quanto potrà fare nei miei confronti, Le chiedo ancora scusa per averLa disturbata e La prego di accogliere i miei più cordiali saluti e ancora molti auguri di BUON LAVORO.

Gg.mo Giovanni Marche

Mm.Pil."c.s." MARCHE Giovanni
Sezione Aerea Guardia di Finanza
Aeroporto VENEZIA-TESSERA

GUARDIA DI FINANZA

IL COMANDANTE IN SECONDA

Roma, 22/3/1993

Caro Marche,

mi dispiace apprendere che il Servizio Aereo del Corpo dovrà rinunciare alla Sua elevata preparazione professionale di pilota, evidenziata nelle 4500 ore di volo effettuate a partire dal 1962.

Il provvedimento che La colloca nella posizione di "riserva di volo" muove dalla assoluta necessità dell'Amministrazione di definire un limite di età, oltre il quale un pilota non può essere impiegato nella normale attività di volo tenuto conto degli affaticamenti e dello stress che essa comporta, a Lei d'altronde ben noti.

Ho, d'altra parte, trovato meritevole di più approfondita valutazione la Sua proposta di istituire un attestato, da consegnare al momento del congedo, per gli specializzati del Servizio Aereo.

Le comunico, infine, che è stato disposto il Suo trasferimento alla legione di Udine - II Gruppo alla sede - dove, sono sicuro, continuerà a fornire un prezioso contributo.

Il Servizio Aereo mi trovo sempre di lei. Ora è venuto molto che fa, e io mi aspetto a seguirla a Venezia sicuro. Spero di vederla ancora al Udine o Roma. Un abbraccio (Gen.D. Pierpaolo Meccariello)

Mar.Magg.pil. "a.c.s."
Giovanni MARCHE
Comando II Gruppo
della Guardia di Finanza
Sezione Aerea Venezia Tessera
30100 VENEZIA

Album personale
M.A. «c.s.» pil. Cav. Marche Giovanni

INDICE

- La predestinazione ...
- L'attività sportiva da ragazzo e oltre
- La Scuola Sottufficiali
- L'attività di volo
- Riconoscimenti
- Foto tessere
- Titoli professionali civili
- Un riconoscimento all'inverso del Comando Generale

➢ per rientrare nel sito cliccare sulla freccia in alto a sinistra
➢ per uscire dal sito cliccare sulla "X" in alto a destra